



**Vicepresidente**

**Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro**

Via Romagnosi, 9 – Centro Europa - 38122 Trento

**P** +39 0461 493590

**F** +39 0461 493591

**@** ass.economia@provincia.tn.it

**pec** ass.economia@pec.provincia.tn.it

Trento, 30 marzo 2017

Prot. n. A035/17/185206/2.5/27-17

Preg.mo Signore  
Filippo DEGASPERI  
CONSIGLIERE PROVINCIALE  
Gruppo MoVimento 5 Stelle  
S E D E

e, p.c. Preg.mo Signore  
Bruno DORIGATTI  
PRESIDENTE  
Consiglio provinciale  
S E D E

Preg.mo Signore  
dott. Ugo ROSSI  
PRESIDENTE  
Provincia autonoma di Trento  
S E D E

Oggetto: Interrogazione n. 3683.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Va innanzitutto premesso che si tratta del progetto di ricerca dal titolo: "Recupero ed inertizzazione di rifiuti industriali con studio e messa a punto di nuovi prodotti ecocompatibili ad elevate caratteristiche e basso costo" presentato congiuntamente in data 11 settembre 2013 dalle società:

1. Boccher Luciano Srl
2. Corona Calcestruzzi Srl
3. Impresa Mazzotti Romualdo Spa

**Punto 1**

Il contributo concesso con determinazione n. 571/2015 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) ha tra i beneficiari la società Boccher Luciano srl e non i soci coinvolti nel processo penale.

Nel nostro ordinamento giuridico il diritto penale punisce personalmente gli autori di un reato secondo quanto disciplinato dall'art. 27 c.1 Cost. ("La responsabilità penale è personale"); ciò significa che di un illecito penale risponde solo ed esclusivamente il soggetto agente.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 gli enti e anche le società con personalità giuridica possono essere chiamate a rispondere della responsabilità amministrativa per particolari reati commessi nell'interesse o a vantaggio del soggetto stesso.

Tale norma risulta particolarmente incisiva se si fa riferimento all'ampio novero di reati sanzionabili, in continua espansione, e alle sanzioni che vengono irrogate: un esempio fra tutti, è costituito dal caso Thyssen.

Tuttavia nel caso in questione non si ha notizia che la società sia stata condannata per simili fattispecie.

Inoltre i due soci B. L. e F., a seguito della condanna definitiva si sono dimessi e attualmente non rivestono cariche in azienda. Si evidenzia inoltre che, prima di procedere alla concessione del contributo, Apiae ha acquisito dal Commissariato del Governo di Trento le informazioni previste dal D. Lgs. n. 159/2011, per tutte e tre le imprese, verificando che non vi fossero cause ostative alla concessione del contributo.

Infine, si ricorda che secondo gli art. 16 e 17 della L.p. 6/99 e s.m., solo alcune tipologie di violazioni costituiscono causa di revoca dei contributi.

In particolare, si tratta di:

- mancata applicazione nei confronti dei dipendenti dei contratti collettivi e accordi nazionali e provinciali stipulati tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro;
- mancata garanzia delle libertà sindacali in azienda;
- inosservanza delle leggi in materia di lavoro, previdenza, assistenza
- inosservanza delle disposizioni in materia di salute e integrità fisica dei lavoratori

## **Punto 2**

Il progetto è relativo a procedimenti di inertizzazione con inglobamento nelle matrici cementizie e bituminose per lo sviluppo di prodotti impieganti come costituenti i rifiuti/sottoprodotti in alternativa ai materiali tradizionali. Lo scopo della ricerca è di indagare le tipologie di rifiuti industriali inorganici disponibili sul territorio, suscettibili di recupero e valorizzazione, di effettuarne una caratterizzazione completa definendo nel contempo le potenzialità ed i limiti di impiego, con lo studio e la messa a punto dei trattamenti necessari, proseguendo con la ricerca di messa a punto e sperimentazione di nuovi prodotti e relativi procedimenti tecnologici.

## **Punti 3 e 4**

Nell'ambito del progetto di ricerca è prevista una consulenza da parte dell'Università di Trento, tuttavia non essendo ancora completato il progetto e non essendo quindi stata trasmessa la rendicontazione dello stesso, l'Amministrazione provinciale non ha informazioni riguardo l'avvenuta stipula dei contratti tra imprese e Università.

## **Punto 5**

I costi dell'attivazione dei tirocini previsti nell'ambito programma "Garanzia giovani" sono coperti da risorse europee assegnate nell'ambito del Programma Operativo riguardante l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani nella Provincia autonoma di Trento.

## **Punto 6**

Il Comitato per gli Incentivi alle imprese nella seduta di data 24 marzo 2014 ha espresso

parere favorevole sul progetto, prescrivendo monitoraggi annuali finalizzati alla verifica della prosecuzione del progetto.

Il progetto è stato avviato in data 1 settembre 2015 e quindi ad un anno dall'avvio APIAE ha richiesto (nota di data 15 luglio 2016) alle tre imprese la relazione per il monitoraggio da far pervenire entro 15 settembre 2016. Le società hanno chiesto una proroga per la presentazione della documentazione al 15 ottobre 2016; detta documentazione è pervenuta in data 14 ottobre 2016.

APIAE ha trasmesso in data 19 ottobre 2016 la documentazione pervenuta alla Segreteria del Comitato per la ricerca e l'innovazione per gli adempimenti di competenza. La valutazione delle predette relazioni da parte degli esperti del Comitato è in corso.

**Punto 7**

Non sono state erogate somme in quanto il progetto è tuttora in corso e nessuna delle tre società ha chiesto anticipi sul contributo.

**Punto 8**

Si rinvia alle risposte ai punti 4 e 6, da cui risulta che la Provincia non dispone della documentazione richiesta. Per quanto riguarda la nota di data 24 febbraio 2015, tale documentazione verrà trasmessa previa specifica richiesta di accesso agli atti amministrativi ex art. 147 del Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Con i migliori saluti.

- avv. Alessandro Olivi -